

Si cercano volontari per la migrazione dei rospi

Pubblicato: Sabato 15 Febbraio 2020



Un tassello fondamentale di biodiversità, una parte che non può mancare in un ecosistema che vuole stare bene e puntare alla qualità. Anche per questo **e' opportuno lavorare per la loro protezione nelle prossime settimane di migrazione dai boschi, per evitare che siano schiacciati dalle auto.** E' stato questo il senso dell'incontro svoltosi questa mattina in Comune a Luvinata, promosso dall'Amministrazione insieme a **Lipu, Legambiente, Parco Campo dei Fiori, Rangers Varese.** **Presenti il Sindaco di Luvinata, il vicesindaco di Barasso e il Direttore del Parco Campo dei Fiori, con oltre 60 cittadini.**

I rospi sono indicatori di qualità ambientale. «Gli anfibi regolano e modulano ciò che è fastidioso per gli uomini, come insetti e vermi, a loro volta sono prede per altri animali (uccelli e rettili). Sono dunque un punto di equilibrio creato nei secoli e millenni. Inoltre – hanno sottolineato i volontari Lipu e Legambiente- a differenza di altri animali, la loro esistenza indica luoghi inquinati o non inquinati, essendo bioindicatori naturali. Proteggere i rospi significa promuovere la qualità ambientale».

Si cercano volontari. Da qui l'iniziativa di Comune e associazioni: rispondere alle minacce di oggi che stanno portando a un loro declino numerico: la perdita degli habitat, la frammentazione del territorio, le connessioni ecologiche. «In particolare a Luvinata, come in altri pochi comuni in provincia, capita che **con fine febbraio centinaia di rospi scendano dai boschi di via Mazzorin per andare in quei luoghi dove negli scorsi decenni si erano riprodotti.** In loro rimane una memoria ancestrale. Il problema – continuano i volontari – sono ora le strade e le macchine. Da qui la necessità di organizzare squadre di volontari che raccolgano gli anfibi per poi essere portati in luoghi a loro adatti».

Nei prossimi giorni verranno collocate le reti di protezione acquistate dal Comune, mentre si formeranno le squadre di volontari (impegno una volta a settimana per circa due ore verso sera. Per adesioni contattare il Comune). **Intanto con la Scuola si studierà la possibilità di realizzare uno stagno nel giardino**, in modo da garantire agli animali, senza necessità di superare la strada, un luogo adatto alla loro riproduzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it